

F.A.Q. DEL 27 GIUGNO 2016

Quesiti:

1. L'articolo 12, "Valutazione dei progetti", Area 4, "Impatto del progetto rispetto alla costruzione e al mantenimento delle reti territoriali" nell'assegnazione dei punteggi fa riferimento solo ai **partner formalmente aderenti al progetto** (da indicarsi poi nella dichiarazione di cui all'Articolo 9 comma 1 lettera d) oppure considera, oltre ai partner aderenti, il più ampio insieme di attori del territorio con i quali sono definite **forme di collaborazione** / Intese ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera f) del DPCM del 16 maggio 2016?

2. Come devono essere comprovate, in sede di presentazione del progetto, le forme di collaborazione di rete / Intese di cui all'articolo 2 comma 2 lettera f) del DPCM del 16 maggio 2016? Non è prevista alcuna forma di allegazione di elementi concreti? Le forme di collaborazione di rete dichiarate nel formulario al punto 4.1 saranno verificate successivamente dal Dipartimento Pari Opportunità, in modo analogo a quanto previsto - vedi FAQ aggiornate al 20 giugno - per la Convenzione con il Numero Verde?

3. Poiché come soggetto promotore stiamo *in ogni caso* procedendo con gli attori del territorio al rinnovo delle formali lettere di collaborazione / Intese ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera f) del DPCM del 16 maggio 2016, come dobbiamo regolarci al momento della trasmissione della proposta progettuale? Possiamo inviare le dichiarazioni di collaborazione sottoscritte come documentazione allegate?

Risposta: Le intese con gli attori presenti sul territorio ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPCM 16 maggio 2016 devono essere previste in ogni caso in ogni progetto presentato. Ciò è confermato all'art. 2 comma 2 del bando. Nel formulario, nella compilazione dei paragrafi 2, 3, e 4 deve essere esplicitato, in maniera chiara e complessiva, tutto il progetto e le attività in esso contenute, la rete costituita, i ruoli dei vari componenti il partenariato e le forme di collaborazione sul territorio nell'idea dell'art. 1 comma 4 del DPCM 16 maggio 2016. Tra i documenti richiesti per la presentazione del progetto è indicato, all'art. 9 comma 1 lettera d) la necessaria presentazione di una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dove risultino i partner aderenti al progetto e alla rete, con l'indicazione del ruolo e/o delle specifiche attività che si impegnano a svolgere.

Nella valutazione del progetto e specificamente all'area 4 "Impatto del progetto rispetto alla costruzione e al mantenimento delle reti territoriali" verranno considerati, oltre ai partner aderenti, il più ampio insieme di attori del territorio con i quali sono definite forme di collaborazione / Intese anche ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera f) del DPCM del 16 maggio 2016. Eventuali controlli potranno essere effettuati richiedendo l'appropriata documentazione.

Quesito: con riferimento all'art. 9, comma 1, punto c) del bando di cui all'oggetto si chiede: Tra le figure di personale impiegate nell'attività progettuali, c'è un Operatore Pari Transessuale, come previsto anche dal formulario (allegato 2). L'operatore fattura i suoi compensi attraverso l'associazione di cui è socio. Possiamo inserire questa spesa nella voce "Personale"? E in caso negativo, sotto quale voce va inserita la spesa per questo operatore nel preventivo economico (allegato 3)?

Risposta: I costi delle figure professionali impiegate nel progetto devono essere inseriti nella tabella Personale del preventivo economico.

Quesito: in relazione alla convenzione mediante accordo o partenariato con la Regione o l'Ente Locale di cui all'art.4 comma 2 del bando, deve trattarsi di convenzione propriamente detta (anche

se non c'è un cofinanziamento) o di semplice accordo di partenariato in cui si definisce l'oggetto della collaborazione così come potrebbe essere fatto con altri enti del privato sociale?

Risposta: All'art. 3 comma 4 del DPCM 16 maggio 2016 e all'art. 4 comma 2 del bando è definito che i soggetti privati che intendono presentare progetti si convenzionano con le Regioni o gli Enti locali di riferimento mediante stipula di accordi o partenariati. Detta convenzione è un patto forte tra il soggetto privato e la Regione o l'Ente locale di riferimento con il quale si regolano questioni di comune interesse relative al sostegno dell'Ente pubblico alle attività del progetto.

Quesito: all'art. 4 del bando, comma 1, lettera c, si richiede al soggetto proponente di essere iscritto al registro delle associazioni e degli enti di cui all'art. 52, comma 1, lettera b del decreto del Presidente della Repubblica 31/09/1999, n. 394, tale richiesta vale anche per il soggetto attuatore, se soggetto privato. Al momento la nostra associazione è iscritta unicamente alla sezione 1 di tale registro mentre l'associazione con la quale stiamo valutando la fattibilità di una candidatura non è iscritta ad alcuna sezione del registro, ma sta avviando la pratica di iscrizione. La domanda è se sia possibile candidarsi anche solo avendo presentato l'istanza di iscrizione al registro entro la data di scadenza del bando?

Risposta: All'art. 4 comma 1 lettera c) è specificamente detto che l'iscrizione al registro deve essere antecedente alla data di scadenza del bando. Nel formulario, sia per il soggetto proponente che per i soggetti attuatori è chiesto il numero di iscrizione. Pertanto alla scadenza del bando l'iscrizione deve essere già rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Quesito: Le attività previste all'art. 2, comma 1, devono essere tutte previste nell'intervento?

Risposta: SI

Quesito: E' possibile prevedere un intervento che contempli tali attività ad eccezione dell'accoglienza residenziale o semi-residenziale vedi art. 2, comma 1, lettera d? In questo caso sarebbe sufficiente l'iscrizione alla prima sezione del registro?

Risposta: NO

Quesito: L'ente proponente incarica un soggetto terzo (un ente accreditato per la formazione che non ha l'iscrizione alla II Sezione del Registro), per l'erogazione di formazione e l'attivazione di borse lavoro. L'ente fornitore fattura la prestazione all'ente proponente (ente privato).

E' ammessa questa procedura e questa spesa?

Risposta: SI

b) In caso affermativo, e corretto inserire tale spesa nel Preventivo economico alla voce "Spese di seconda accoglienza per formazione professionale e inserimento lavorativo"?

Risposta: SI